



## **RELAZIONE IN MERITO AL MONITORAGGIO RIGUARDANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ANNO 2019**

1. Il Codice di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni di cui al DPR n. 62/2013 costituisce la base minima ed indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle amministrazioni.

Il Codice di comportamento definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1 del citato DPR 62) mentre i Codici delle Amministrazioni vanno ad integrare e specificare le previsioni del Codice di cui al DPR 62 (art. 1 comma 2).

L'adozione del Codice da parte delle singole amministrazioni rappresenta una delle principali misure obbligatorie e trasversali previste dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Aziendale Triennale di prevenzione della Corruzione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In data 28 luglio 2016, con atto deliberativo n. 883/2016, è stato adottato il Codice di Comportamento dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e successivamente, in data 06/02/2018, con atto deliberativo n. 120, è stato approvato il relativo aggiornamento.

All'interno del Codice è stata esplicitata l'attività svolta dall'ufficio procedimenti disciplinari, che si conforma alle previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'ATS Milano Città Metropolitana ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Inoltre nel 2019 si è concluso l'obiettivo strategico 2019/0119 in merito alla rilevazione dei potenziali casi di conflitto di interessi. Tale attività verrà utilizzata per una revisione del Codice di comportamento nel prossimo triennio.

2. L'Ufficio per i procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione del codice di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

500

In merito si segnala che, nel corso del 2019, sono pervenute all'UPD, con riferimento alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 ed alle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, n. 14 segnalazioni sulle seguenti tematiche:

- inosservanza disposizioni in materia di vigilanza fornite dal superiore gerarchico;
- prolungato periodo di assenza ingiustificata;
- inosservanza disposizioni per fruizione permessi L.104/92;
- inadempienze inerenti gli obblighi in materia di corretta attestazione della presenza in servizio;
- condotta non conforme nell'ambiente di lavoro;
- violazione disposizioni in materia di orario di servizio;
- inadempienze e ritardo attivazione flussi informativi per la gestione del sistema rapido di allerta alimenti nell'ambito del dipartimento veterinario;
- aggressione verbale nei confronti di colleghi;
- svolgimento attività extra istituzionale non autorizzata;
- diffusione documentazione interna attraverso social media.

**3.** Si precisa, inoltre, che ATS nel corso del 2019 ha svolto attività formativa ed informativa sulle tematiche, soprarichiamate, che sono state peraltro oggetto di procedimenti disciplinari, nell'ambito dell'attività di prevenzione e diffusione della cultura della legalità.

Milano, 9.01.2020

Il Responsabile per la Trasparenza e la prevenzione della corruzione

  
Avv. Giovanni Cialone

UOS Trasparenza e prevenzione della corruzione

[Trasparenza@ats-milano.it](mailto:Trasparenza@ats-milano.it)